

UNIVERSITA' "ALDO MORO" - BARI

In data 29 e 30 marzo 2017 una delegazione del CTS ha effettuato una verifica senza preavviso al Master di Giornalismo dell'Università "Aldo Moro" di Bari.

La delegazione ha incontrato prima i praticanti, con un colloquio personale, e poi i vertici della Scuola di Giornalismo, con i quali sono state approfondite diverse tematiche riguardanti le attività del Master. La delegazione del Cts ha incontrato anche il Rettore dell'Università, prof. Antonio Felice Uricchio.

Il quadro complessivo emerso in sede di verifica è risultato positivo, nonostante il numero ridotto di praticanti, soltanto 9. Una questione specifica ha riguardato l'adeguatezza dei locali del Master: in prospettiva, infatti, non sarebbero idonei ad ospitare un numero superiore di allievi, almeno 15, come previsto dal Quadro di Indirizzi.

Nel merito delle attività è stata riscontrata la buona organizzazione complessiva dei laboratori, garantita dalla presenza assidua del coordinatore, del direttore delle testate e degli altri docenti.

Le produzioni editoriali sono adeguate ed i praticanti sono stati chiamati a realizzare inchieste multimediali, anche attraverso il lavoro sul campo. I praticanti, tra l'altro, hanno passato due notti a bordo di una motovedetta della Guardia di Finanza impegnata nei controlli nel mare Adriatico e tre giorni a Bruxelles nelle sedi dell'Unione Europea (trasferta avvenuta con il contributo dell'Ordine della Puglia).

Attrezzature e dotazioni tecnologiche sono risultate adeguate, con l'unica eccezione di un sistema editoriale di montaggio ormai obsoleto e lento.

La retta biennale è di complessivi 8mila euro. Sono state assegnate cinque borse di studio: quattro da 4mila euro ed una da 2mila euro, nel rispetto di quanto previsto dal Quadro di Indirizzi.

Alla luce di quanto sopra, valutate le singole voci di giudizio degli allievi e del CTS, il voto finale è di **76,7 centesimi**, inclusa la penalizzazione di 5 punti prevista dal Q.I. (art.12), essendo la percentuale dei non idonei all'ultima sessione di esame superiore al 20 per cento.

Poiché si tratta di verifica del secondo anno del biennio, tale valutazione positiva consente, ai sensi dell'art. 11 del Quadro di Indirizzi, il rinnovo della convenzione in atto.